

LA PARROCCHIA SFIDA LA MOVIDA.
E IL 3 AGOSTO VEGLIA IN SPIAGGIA

Lignano «osa»: Adorazione notturna il sabato notte



Vacanza, tempo per la spiritualità. Don Angelo: «Tanta gente è in ricerca. Qui le chiese sono piene e tanti chiedono la confessione»

MIGLIAIA DI PERSONE a messa, centinaia alle adorazioni in spiaggia, tanti in fila al confessionale. Anziani, giovani e anche giovanissimi. La capitale estiva della movida friulana al contrario di quanto si potrebbe pensare, non soffre affatto la secolarizzazione spinta, al contrario. Ben 18 le celebrazioni ogni fine settimana a Lignano e le chiese sono sempre piene, compreso il lunedì notte nella messa per i lavoratori stagionali, alle 23.30; ogni quindici giorni don Angelo celebra la veglia notturna in spiaggia e, novità di questi giorni, la parrocchia aprirà ogni sabato di agosto il duomo di Sabbiaadoro, nel cuore della località balneare simbolo per eccellenza dello sbalzo e del divertimento, per una notte di Adorazione e con la disponibilità di un sacerdote per colloqui e confessioni, dalle 21 alle 8 del mattino.

Una «scommessa», quella del parroco, don Angelo Fabris - intitolata «Sotto le stelle... abbraccio l'Infinito» - che promette di registrare, ancora una volta, una buona risposta nell'«umanità variegata» che popola durante il periodo estivo la parrocchia di Lignano.

Si perché la vacanza è sempre più un tempo

prezioso, libero dalla frenesia degli impegni quotidiani, per ritagliarsi degli spazi, oltre che di riposo, di intimità con il Signore. E sempre più spesso accade proprio che in vacanza tanti si riavvicinino ad una fede durante l'anno «bistrattata», che ne assaporino di nuovo il gusto, si riacostino alla preghiera anche dopo tempo. Accade, ad esempio, che passeggiando ci si imbatte in una chiesetta aperta ed entrandovi ci si senta accolti, che un momento di raccoglimento riaccenda una luce a lungo offuscata, che due parole scambiate con un sacerdote incoraggino a riaprire un dialogo con Dio. Accade, a Lignano, anche che, passeggiando sul bagnasciuga al tramonto, ci si imbatte per caso in una Veglia di preghiera e ci si lasci aprire il cuore...

Lo stesso don Angelo si dice continuamente stupito dal gran numero di persone che quotidianamente a Lignano chiede disponibilità ai sacerdoti per dei colloqui, tantissimi cercano la confessione. Stupito, ma non incredulo: «Vedo ogni giorno tante persone in ricerca - osserva -. Persone che meritano d'essere aiutate a trovare delle tracce per raggiungere Gesù e portarlo nel loro cuore».

E a Lignano queste «tracce» non mancano. «Quest'anno io e don Carlos (Botero, ndr) abbiamo l'aiuto di altri tre sacerdoti che si alternano nelle celebrazioni: don Marcin Gazzetta, don Federico Grosso e don Davide Gani. Sono ottimi predicatori e questa è una risorsa grande quando

ti trovi di fronte tante persone in ricerca».

Celebrazioni in tutte le lingue

«Quello che conta con i turisti è farli sentire a casa», don Angelo lo sa bene, lui stesso è stato «straniero» nei 15 anni trascorsi a Saarbrücken, in Germania, da responsabile della Missione cattolica italiana. «Molti, nel tempo della vacanza, cercano il sacerdote per confrontarsi sui loro problemi: c'è chi è malato, chi è stato lasciato dalla moglie, chi ha difficoltà di lavoro. Cerchiamo di far sentire tutti a casa». «In alcuni periodi - prosegue il parroco - abbiamo celebrazioni in tedesco, ma in generale l'obiettivo è fare messe internazionali, cui partecipano anche gli stranieri. Per questo all'inizio e alla fine c'è un saluto in tedesco e inglese, la seconda lettura è in tedesco, la preghiera dei fedeli in varie lingue. Oltre al foglietto in italiano, ci sono quelli in tedesco, inglese, francese ed anche slovacco».

Messa di notte per chi lavora

Una pastorale, quella della parrocchia di Lignano, che non guarda solo ai tanti turisti di passaggio nella cittadina, ma risponde anche alle esigenze dei residenti, molti dei quali sono impegnati negli alberghi, ristoranti e negozi della località e, per gli orari di lavoro, non riescono a partecipare alle celebrazioni festive. Si fa messa, così, anche il lunedì sera, alle 23.30. Una celebrazione partecipata sempre da circa 200 persone.

Vista l'ora non è poco», conclude il parroco. Molto apprezzato dalle famiglie dei lignanesi è anche il centro estivo gestito nell'oratorio parrocchiale con la collaborazione di una decina di animatori, che accoglie per tutta l'estate, stabilmente, dal lunedì al sabato, da mattina a sera, 150 bambini dall'asilo fino alle elementari (il prossimo anno aprirà anche i ragazzi delle medie).

Veglia in spiaggia giovedì sera

Il prossimo appuntamento con la Veglia in spiaggia si terrà giovedì 3 agosto, sul lungomare davanti al duomo (ingresso in spiaggia dal Bar Aurora, tra gli uffici 6 e 7), dalle 21.30. Il pattino di salvataggio trasformato in altare, nel buio rischiarato dalle torce, con il sottofondo del rumore delle onde. «Ascoltare il Vangelo e cantare la lode al Signore in un luogo così suggestivo ha la capacità di creare un terreno particolarmente fertile per alimentare il bisogno di cercare e di farsi toccare il cuore da Dio - spiega don Angelo -. Non di rado da esperienze di questo tipo nascono profondi cammini di fede». Durante la Veglia si pregherà anche per la buona riuscita di una nuova esperienza che vedrà la luce a Lignano dal 16 al 21 agosto: «Abbraccia l'infinito», una vera e propria proposta di evangelizzazione sull'arenile, pensata dai giovani, per i giovani, che coinvolgerà a Lignano un'ottantina di ragazzi.

VALENTINA ZANELLA